

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C

11 settembre 2022

Vera penitenza è non tornare a peccare



Rubrica liturgico – musicale dal gruppo fb [Animatori Liturgico Musicali](#)

Proprio della Messa

Antifona d'ingresso

*Dona pace, o Signore, a quanti in te confidano;
i tuoi profeti siano trovati degni di fede.*

*Ascolta la preghiera dei tuoi servi e del tuo popolo, Israele.
Cfr Sir 36,18*

Orazione colletta

*O Dio, creatore e Signore dell'universo, volgi a noi il tuo
sguardo, e fa' che ci dedichiamo con tutte le forze al tuo
servizio per sperimentare la potenza della tua misericordia. Per
il nostro Signore...*

Oppure (anno C):

*O Padre, che in Cristo ci hai rivelato la tua misericordia senza
limiti, donaci di accogliere la grazia del perdono, perché la
Chiesa si rallegri insieme agli angeli e ai santi
per ogni peccatore che si converte. Per il nostro Signore...*

Liturgia della Parola

Prima Lettura: Es 32,7-11.13-14

*Il Signore si pentì
del male che aveva minacciato di fare al suo popolo.*

Salmo Responsoriale: Sal 50

Ricordati di me, Signore, nel tuo amore.

Seconda Lettura: 1 Tm 1,12-17

Cristo è venuto per salvare i peccatori.

Acclamazione al Vangelo: 2 Cor 5,19

Alleluia, alleluia.

*Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi la parola della riconciliazione.
Alleluia.*

Vangelo: Lc 15,1-32

*Ci sarà gioia in cielo per un solo
peccatore che si converte.*

Antifona alla Comunione

*Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali.
Sal 35,8*

Oppure:

*Il calice della benedizione che noi benediciamo
è comunione con il Sangue di Cristo.
Il pane che noi spezziamo
è comunione con il Corpo di Cristo.
Cf. 1Cor 10,16*

Oppure (anno C):

*Facciamo festa,
perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita,
era perduto ed è stato ritrovato.
Lc 15, 23-24*

La Parola risuona nel cuore dei Padri e nel Magistero

Dagli Scritti di san Clemente d'Alessandria

(*Quis dives*, 39 s.)

Se uno che è fuori dello scoglio della troppa ricchezza o troppa povertà ed è sul facile sentiero dei beni eterni, tuttavia, dopo la liberazione dal peccato, ricade e si seppellisce in esso, questo deve essere ritenuto rigettato da Dio. Chiunque, infatti, si rivolge a Dio con tutto il cuore, gli si aprono le porte, e il Padre accoglie con tutto l'affetto il figlio veramente pentito. Ma la vera penitenza consiste nel non ricadere e nello sradicare i peccati riconosciuti come causa di morte. Se ne levi questi, Dio abiterà di nuovo in te. È una gioia immensa e incomparabile in cielo per il Padre e per gli angeli la conversione di un peccatore (Lc 15,2). Perciò è detto anche: "Voglio misericordia e non sacrificio. Non voglio la morte del peccatore, ma che si penta. Se i vostri peccati saranno come la porpora, li farò bianchi come la neve; e se saranno neri come il carbone li ridurrò come neve" (Os 6,6 Mt 9,13 Ez 18,23 Is 1,18 Lc 5,21). Solo il Signore può perdonare i peccati e non imputare i delitti e ci comanda di perdonare i fratelli pentiti (Mt 6,14). Che se noi, che siamo cattivi, sappiamo dare cose buone, quanto più il Padre della misericordia, quel Padre di ogni consolazione, pieno di misericordia, avrà lunga pazienza e aspetterà la nostra conversione? (Lc 11,13). Ma convertirsi dal peccato, significa finirla col peccato e non tornare indietro.

Dio concede il perdono del passato; il non ricadere dipende da noi. E questo è pentirsi: aver dolore del passato e pregare il Padre che lo cancelli, poiché lui solo con la sua misericordia può ritenere non fatto il male che abbiamo fatto e lavare con la rugiada dello Spirito i peccati passati. È detto, infatti: "Vi giudicherò, come vi troverò (In Evang. apocr.)", in modo che se uno ha menato una vita ottima, ma poi si è rivolto al male, non avrà alcun vantaggio del bene precedente; invece, chi è vissuto male, se si pente, col buon proposito può redimere la vita passata. Ma ci vuole una gran diligenza, come una lunga malattia vuole una dieta più rigorosa e più accortezza. Vuoi, o ladro, che il peccato ti sia perdonato? Finisci di rubare. L'adultero spenga le fiamme della libidine. Il dissoluto sia casto. Se hai rubato, restituisci un po' di più di quanto hai preso. Hai testimoniato il falso? Impara a dir la verità. Se hai spergiurato, astieniti dai giuramenti, taglia i vizi, l'ira, la cupidigia, la paura. Forse è difficile portar via a un tratto dei vizi inveterati; ma puoi conseguirlo per la potenza di Dio, con la preghiera dei fratelli, con una vera penitenza e assidua meditazione.

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C

dal Salmo 50

Rit. Ri - cor - da - ti di me, Si - gno - re, nel tu - o a - mo - re.

The image shows a musical score for piano accompaniment. It consists of two staves: a treble clef staff on top and a bass clef staff on the bottom. The key signature is one flat (B-flat) and the time signature is 3/4. The music is written in a simple, melodic style. The treble staff begins with a quarter rest, followed by a series of eighth and quarter notes. The bass staff provides a harmonic accompaniment with a mix of quarter and eighth notes. The piece concludes with a double bar line.

GUIDA CANTI
XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C
11/09/2022

Ingresso

Apri le tue braccia (NcdP); Apri le tue braccia (RN); Ascolta Signore (Tempo di grazia); Canto a te (Sequeri); Celebriamo Cristo (Parisi). Chiesa di Dio (RN); Come tu nel Padre (Rendiamo grazie); Come un padre (NcdP); Da', o Signore la pace (Modaro); Dio ci offre il suo perdono (AdV 1/2004); Il tuo amore, Signore (NcdP); Ora vengo da te (Chiesa. Incontro di amici); Padre nostro, Padre buono (Zardini); Padre, voglio ritornare da te (Parla Signore); Ricordati Signore (Zorzi); Se noi bussiamo (M. Chiarapini); Signore, ascolta la preghiera (La Rozza);

Offertorio

A Te la nostra lode (Verardo); A te offrirò la mia vita (Vivona); A te veniamo (Fano); Accoglici Signore (Di Blasi); Benedetto sei tu, o Padre (Zanghì, Fazio); Come un padre (NcdP); Ecco, Dio è il mio aiuto (Verardo); Il tuo sguardo (Il tempo è compiuto); L'amore del Padre (RnS); Nelle tue mani (RnS); O Dio dell'universo (Zardini); Padre di Misericordia (Frisina); Padre mio (Dove tu sei); Padre misericordioso [Salmo 50] (Verardo); Se tu mi accogli (RN);

Comunione

Abbà misericordia (RnS); Adoro te (RnS); Corpo dal fianco squarciato (Rainoldi, Verardo); Eterna è la sua misericordia (Testimoni dell'incontro); Facciamo festa (Guidati nel deserto); Grazie Padre buono (RnS); Il Signore è il mio pastore (Frisina); Il Signore è il mio pastore (Liberto); Il Signore è il mio pastore (Modaro); Il Signore è il mio pastore (NcdP); Il Signore è il mio pastore (RN); Inno a Cristo Gesù, Padre di Misericordia (Di Blasi); Io sono il buon pastore (Verardo); La casa del Padre è aperta (Fratallone, Modaro); Misericordes sicut Pater (Inwood, Costa); Noi ti rendiamo grazie (Liberto, De Simone); O Corpo di Cristo (Pedemonti); Padre ho peccato (Frisina); Padre misericordioso [figlio prodigo] (Verardo); Quale gioia è star con te (RnS); Rallegharti! Tu fratello era morto (Paniccià, Ghisolfi); Ricorda, Signore (RN); Signore cerchi i figli tuoi (NcdP); Tu ci sei Padre (Canterò al Signore); Tu mi conosci (Defant); Tu sei la verità (Massimillo); Tu sei santo (RnS); Tu sei, Signore, il Padre della vita (Giovani verso Assisi);

Congedo

Canto all'amore (Sei Dio con noi); Dio è amore (Canterò al Signore); Gloria a te, Cristo, Gesù (RN). Grandi cose (Se siamo uniti); Guidami (Parla Signore); Insegnami la strada (Tempo di grazia); Quello che abbiamo udito (RN); Santa Madre del dolore (Madre del Signore); Stabat Mater (gregoriano); Stava Maria dolente (L. Perosi); Stava Maria dolente (Lotti); Strade vuote (NcdP); Vangelo vivente (Chiesa che annuncia);

Abbreviazioni e riferimenti

RN - Repertorio Nazionale dei Canti per la Liturgia

NcdP - Nella casa del Padre

RnS - Rinnovamento nello Spirito Santo

EDC – E danzando canteranno

Hanno collaborato a questo sussidio:

Note liturgiche, patristiche e magisteriali: **Marco Manfrè**
Salmi Responsoriali: **Giuseppe Verardo**
Guida canti: **Pasquale Alex Grieco, Enza Coco,**
Claudio Silvestri